

Centro Direzionale di Napoli, Isola G1- 80143- Napoli (NA)

Tel e fax 0817877280

Mail: info@collaruvolo.it

TRIBUNALE DI NAPOLI NORD
AVVISO DI VENDITA
ai sensi dell'art. 570 e segg. cpc

Procedura esecutiva immobiliare RGE 487/2019 (alla quale sono state riunite le procedure esecutive immobiliari 151/2020 – 264/2021 – 265/2021 – 303/2021) del Tribunale di Napoli Nord- Giudice dell'esecuzione dott.ssa Fabrizia Fiore;

L'avv. Tobia Collà Ruvolo, con studio in Napoli al Centro Direzionale, Isola G1, delegato per le operazioni di vendita forzata della consistenza immobiliare in seguito descritta,

A V V I S A

che il giorno **14 GENNAIO 2025 alle ore 16:00**, si procederà, davanti a sé, presso il proprio studio in Napoli, al Centro Direzionale, Isola G1, alla **VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICHE E CON EVENTUALE GARA IN MODALITA' ASINCRONA** del compendio pignorato, oggetto della procedura esecutiva in epigrafe di seguito descritto.

Si precisa che:

- (a).le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente con modalità telematiche ed essere trasmesse entro il giorno precedente la data della vendita;
- (b).qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore dell'offerta, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte;
- (c).nel giorno e nell'ora della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso.

NOTIZIE RELATIVE AGLI IMMOBILI

DESCRIZIONE LOTTI

LOTTO UNO (1)
- **PREZZO BASE D'ASTA EURO € 36.796,50**
(trentaseimilasettecentonovantasei/50)
OFFERTA MINIMA PRESENTABILE (PARI AL 75% BASE D'ASTA)
EURO 27.597,37 (ventisettecilacinquecentonovantasette/37)
AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI EURO
1.500,00 (millecinquecento/00)

Diritto di Piena ed intera proprietà di Locale Deposito sito in Casoria (NA) alla Via IV Novembre n. 9 Piano Interrato; il locale è composto da due ambienti posti a quote differenti, un locale wc ed ulteriore locale. Gli stessi in complessivo presentano una superficie commerciale totale di **124,80 mq.** L'altezza media interna risulta essere per il

Locale 1 pari a 3,15 m mentre per il locale 3 pari a 4,15 m. La struttura è mista muratura/cemento armato e lo stato manutentivo interno è da considerarsi mediocre e sprovvisto di finiture. Va segnalato che, circa gli impianti, anche se funzionanti, alla data di accesso all'esperto stimatore non è stata rilasciata alcuna dichiarazione di conformità. Si stima dunque un costo per **adeguamento impiantistico** alla normativa vigente pari ad **€ 1.248,00 (milleduecentoquarantotto/00)**. Inoltre, in fase di accesso non si è ricevuto **Attestato di Prestazione Energetica** ed i costi di acquisizione dello stesso, considerata la tipologia di immobile, sono stati quantificati dall'esperto stimatore in **€ 374,40 (trecentosettantaquattro/40)**.

DATI CATASTALI

Unità immobiliare sita in Casoria (NA) alla via Quattro Novembre n. 9, posto al piano primo sottoterra e precisamente identificato al NCEU al foglio 1, particella 215 e subalterno 3, di categoria catastale C/2, classe 4 e consistenza di 170 mq, rendita catastale € 535,57.

CONFINI

L'immobile confina nel suo insieme: a nord con u.i. sub 01, ad est con u.i. sub 01, a sud con Via IV Novembre e ad ovest con P.lla 214.

PROVENIENZA:

Il compendio è pervenuto agli esecutati in forza dei seguenti atti:

- Atto di compravendita del 19 dicembre 1986 n. 124616 di Repertorio del Notaio Chiari Leopoldo, trascritto presso l'Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 in data 3 gennaio 1987 ai n.ri rg: 145 rp: 120 con il quale i signori Serra Maria e Orsola, Nunzio, Michele, Ferdinando, Antonio, Annamaria, Patrizia, Giuseppa e Francesca Sepe vendono ai Sigg.ri Salomone Giuseppe e Napolitano Carmela il Fabbricato sito in Casoria alla Via 4 Novembre n. 9 composto da piano rialzato con vani quattro ed accessori, nonché di cantinato, e con annesso cortile retrostante.

- Certificato di denunciata successione causa morte SALOMONE Giuseppe nato a AFRAGOLA il 04/01/1947 SLMGPP47A04A064D trascritto presso l'Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 in data 3 settembre 2015 ai n.ri rg: 32566 rp: 25894 a favore della coniuge NAPOLITANO Carmela nata a NAPOLI il 03/05/1960 NPLCML60E43F839X e dei quattro figli SALOMONE Felice nato a NAPOLI il 06/02/1979 SLMFLC79B06F839L; SALOMONE Ersilia nata a NAPOLI il 15/06/1980 SLMRSL80H55F839B; SALOMONE Valentina Lidia nata a NAPOLI il 25/10/1982 e SALOMONE Stefania nata a NAPOLI il 20/12/1991 SLMSFN91T60F839U.

Dal punto di vista urbanistico, l'esperto ha rilevato che:

L'epoca di realizzazione del fabbricato ospitante gli immobili pignorati risale per i soli piano terra ed interrato a circa il 1986 mentre per i piani primo e secondo rispettivamente gli anni 1999 e 2011. Vi è domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 recante n. prot. 4499 del 06/10/1986 facente riferimento ai soli piani terra ed interrato del fabbricato la quale risulta priva di grafici allegati.

Sulla base degli accertamenti sopra compiuti, rilevato che la particella su cui è stato edificato il fabbricato si trova in zona Zona D2 industriale-ristrutturazione e completamento; essendo il fabbricato stato edificato in data successiva al 01/09/1967 ed in assenza di provvedimento autorizzativo, l'esperto ha provveduto a verificare la

sua sanabilità/condonabilità. Dunque, verificata la non possibilità di sanatoria c.d. ordinaria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380 del 2001; che l'immobile non si trova nelle condizioni previste dall'art. 40, comma 6, della legge n. 47 del 1985 o dall'art. 46, comma 5 del D.P.R. n. 380 del 2001 (già art. 17, comma 5, della legge n. 47 del 1985); che non avrebbe potuto beneficiare di una delle sanatorie di cui alle disposizioni di seguito indicate: artt. 31 e seguenti della legge n. 47 del 1985; art. 39 della legge n. 724 del 1994; art. 32 del D.L. n. 269 del 2003 convertito in legge n. 326 del 2003; l'esperto stimatore ha concluso che, secondo il proprio parere, l'aggiudicatario in tali condizioni non potrà depositare domanda di sanatoria. Dunque, si prevede un deprezzamento generale per **irregolarità urbanistiche**, pari ad **€ 12.480,00 (dodicimilaquattrocentottanta/00)**. Si precisa inoltre che non è stato rinvenuto Certificato di Agibilità e che non risulta alcun Ordine di Demolizione.

Effettuando un confronto tra la planimetria dello stato reale dei luoghi con la planimetria catastale, si sono riscontrate difformità per la disposizione di tramezzature e aperture. Si stima dunque un costo per **regolarizzazione catastale** pari ad **€ 1.872,00 (milleottocentoseptantadue/00)**.

POSSESSO

L'immobile risulta nella disponibilità dei debitori esecutati

ONERI CONDOMINIALI

Non vi è un regolamento di condominio né un amministratore.

LOTTO DUE (2)

- **PREZZO BASE D'ASTA EURO € 115.850,35**

(centoquindicimilaottocentocinquanta/35)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE (PARI AL 75% BASE D'ASTA)

EURO 86.887,76 (ottantaseimilaottocentottantasette/76)

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI EURO

3.000,00 (tremila/00)

Diritto di piena ed intera proprietà di appartamento sito in Casoria (NA) alla Via IV Novembre n. 9 Piano Terra (interrato); l'immobile è composto da cucina, due wc, ripostiglio, corridoio, tre camere da letto, un salone e un balcone avente accesso diretto al cortile comune. Gli stessi in complessivo presentano una superficie commerciale totale di **198,83 mq.**

L'altezza media interna risulta essere pari a 3,00 m. La struttura è mista muratura/cemento armato e lo stato manutentivo sia interno che esterno è stato considerato dall'esperto sufficiente. Va segnalato che, circa gli impianti, anche se funzionanti, alla data di accesso all'esperto non è stata rilasciata alcuna dichiarazione di conformità. Si stima dunque un costo per **adeguamento impiantistico** alla normativa vigente pari ad **€ 1.988,25 (millenovecentottantotto/25)**. Inoltre, in fase di accesso non si è ricevuto **Attestato di Prestazione Energetica** ed i costi di acquisizione dello stesso, considerata la tipologia di immobile, sono quantificati in **€ 596,48 (cinquecentonovantasei/48)**.

DATI CATASTALI

Unità immobiliare sita in Casoria (NA) alla via Quattro Novembre n. 9, posto al piano terra int. 1 e precisamente identificato al NCEU al foglio 1, particella 215 e subalterno 2, di categoria catastale A/2, classe 7 e consistenza di 11 vani, rendita catastale € 1.107,80.

CONFINI

L'immobile confina nel suo insieme: a nord con u.i. Sub 01, ad est con u.i. Sub 01, a sud con Via IV Novembre e ad ovest con P.lla 214.

PROVENIENZA:

Il compendio è pervenuto agli esecutati in forza dei seguenti atti:

- Atto di compravendita del 19 dicembre 1986 n. 124616 di Repertorio del Notaio Chiari Leopoldo, trascritto presso l'Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 in data 3 gennaio 1987 ai n.ri rg: 145 rp: 120 con il quale i signori Serra Maria e Orsola, Nunzio, Michele, Ferdinando, Antonio, Annamaria, Patrizia, Giuseppa e Francesca Sepe vendono ai Sigg.ri Salomone Giuseppe e Napolitano Carmela il Fabbricato sito in Casoria alla Via 4 Novembre n. 9 composto da piano rialzato con vani quattro ed accessori, nonché di cantinato, e con annesso cortile retrostante.

- Certificato di denunciata successione causa morte SALOMONE Giuseppe nato a AFRAGOLA il 04/01/1947 SLMGPP47A04A064D trascritto presso l'Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 in data 3 settembre 2015 ai n.ri rg: 32566 rp: 25894 a favore della coniuge NAPOLITANO Carmela nata a NAPOLI il 03/05/1960 NPLCML60E43F839X e dei quattro figli SALOMONE Felice nato a NAPOLI il 06/02/1979 SLMFLC79B06F839L; SALOMONE Ersilia nata a NAPOLI il 15/06/1980 SLMRSL80H55F839B; SALOMONE Valentina Lidia nata a NAPOLI il 25/10/1982 e SALOMONE Stefania nata a NAPOLI il 20/12/1991 SLMSFN91T60F839U.

Dal punto di vista urbanistico, l'esperto ha rilevato che:

L'epoca di realizzazione del fabbricato ospitante gli immobili pignorati risale per i soli piano terra ed interrato a circa il 1986 mentre per i piani primo e secondo rispettivamente gli anni 1999 e 2011. Vi è domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 recante n. prot. 4499 del 06/10/1986 facente riferimento ai soli piani terra ed interrato del fabbricato la quale risulta priva di grafici allegati.

Sulla base degli accertamenti sopra compiuti, rilevato che la particella su cui è stato edificato il fabbricato si trova in zona Zona D2 industriale-ristrutturazione e completamento; essendo il fabbricato stato edificato in data successiva al 01/09/1967 ed in assenza di provvedimento autorizzativo, l'esperto stimatore ha provveduto a verificare la sua sanabilità/condonabilità. Dunque, verificata la non possibilità di sanatoria c.d. ordinaria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380 del 2001; che l'immobile non si trova nelle condizioni previste dall'art. 40, comma 6, della legge n. 47 del 1985 o dall'art. 46, comma 5 del D.P.R. n. 380 del 2001 (già art. 17, comma 5, della legge n. 47 del 1985); che non avrebbe potuto beneficiare di una delle sanatorie di cui alle disposizioni di seguito indicate: artt. 31 e seguenti della legge n. 47 del 1985; art. 39 della legge n. 724 del 1994; art. 32 del D.L. n. 269 del 2003 convertito in legge n. 326 del 2003; l'esperto ha concluso che, secondo il proprio parere, l'aggiudicatario in tali condizioni non potrà depositare domanda di sanatoria. Dunque, si prevede un deprezzamento generale per **irregolarità urbanistiche**, pari ad **€ 19.882,50 (diciannovemilaottocentottantadue/50)**. Si precisa inoltre che non è stato rinvenuto Certificato di Agibilità e che non risulta alcun Ordine di Demolizione.

Effettuando un confronto tra la planimetria dello stato reale dei luoghi con la planimetria catastale, si sono riscontrate difformità per la disposizione di parte delle tramezzature. Si stima dunque un costo per **regolarizzazione catastale** pari ad **€**

2.982,38 (duemilanovecentottantadue/38).

POSSESSO

L'immobile risulta essere occupato dai debitori esecutati

ONERI CONDOMINIALI

Non vi è un regolamento di condominio né un amministratore.

LOTTO TRE (3)

- **PREZZO BASE D'ASTA EURO 152.406,54**

(centocinquantamilaquattrocentosei/54)

OFFERTA MINIMA PRESENTABILE (PARI AL 75% BASE D'ASTA)

EURO 114.304,90 (centoquattordicimilatrecentoquattro/90)

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI EURO

3.000,00 (tremila/00)

Diritto di piena ed intera proprietà di appartamento sito in Casoria (NA) alla Via IV Novembre n. 9 Piano primo; l'immobile è composto da cucina, due wc, ripostiglio, due corridoi, tre camere da letto, una camera, un salone, uno studio due balconi e due terrazzi. Il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla planimetria catastale per la presenza di veranda e struttura in alluminio in corrispondenza rispettivamente del balcone 1 lato ovest e del terrazzo 1.

Gli stessi in complessivo presentano una superficie commerciale totale di **244,85 mq.** L'altezza media interna risulta essere pari a 2,93 m. La struttura è mista muratura/cemento armato e lo stato manutentivo sia interno che esterno è da considerarsi sufficiente. Va segnalato che, circa gli impianti, anche se funzionanti, alla data di accesso all'esperto stimatore non è stata rilasciata alcuna dichiarazione di conformità. Si stima dunque un costo per **adeguamento impiantistico** alla normativa vigente pari ad **€ 2.448,48 (duemilaquattrocentoquarantotto/48)**. Inoltre, in fase di accesso non si è ricevuto **Attestato di Prestazione Energetica** ed i costi di acquisizione dello stesso, considerata la tipologia di immobile, sono quantificati in **€ 734,54 (settecentotrentaquattro/54)**.

DATI CATASTALI

Unità immobiliare sita in Casoria (NA) alla via Quattro Novembre n. 9, posto al posto al piano primo int. 2 e precisamente identificato al NCEU al foglio 1, particella 215 e subalterno 4, di categoria catastale A/2, classe 7 e consistenza di 11 vani, rendita catastale € 1.107,80.

CONFINI

L'immobile confina nel suo insieme: a nord con u.i. Sub 01, ad est con P.lla 216, a sud con Via IV Novembre e ad ovest con P.lla 214.

PROVENIENZA:

Il compendio è pervenuto agli esecutati in forza dei seguenti atti:

- Certificato di denunciata successione causa morte SALOMONE Giuseppe nato a AFRAGOLA il 04/01/1947 SLMGPP47A04A064D trascritto presso l'Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 in data 3 settembre 2015 ai n.ri rg: 32566 rp: 25894 a favore della coniuge NAPOLITANO Carmela nata a NAPOLI il 03/05/1960 NPLCML60E43F839X e dei quattro figli SALOMONE Felice nato a NAPOLI il 06/02/1979 SLMFLC79B06F839L; SALOMONE Ersilia

nata a NAPOLI il 15/06/1980 SLMRSL80H55F839B; SALOMONE Valentina Lidia nata a NAPOLI il 25/10/1982 e SALOMONE Stefania nata a NAPOLI il 20/12/1991 SLMSFN91T60F839U.

Dal punto di vista urbanistico, l'esperto ha rilevato che:

L'epoca di realizzazione del fabbricato ospitante gli immobili pignorati risale per i soli piano terra ed interrato a circa il 1986 mentre per i piani primo e secondo rispettivamente gli anni 1999 e 2011. Vi è domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 recante n. prot. 4499 del 06/10/1986 facente riferimento ai soli piani terra ed interrato del fabbricato la quale risulta priva di grafici allegati.

Sulla base degli accertamenti sopra compiuti, rilevato che la particella su cui è stato edificato il fabbricato si trova in zona Zona D2 industriale-ristrutturazione e completamento; essendo il fabbricato stato edificato in data successiva al 01/09/1967 ed in assenza di provvedimento autorizzativo, l'esperto stimatore ha provveduto a verificare la sua sanabilità/condonabilità. Dunque, verificata la non possibilità di sanatoria c.d. ordinaria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380 del 2001; che l'immobile non si trova nelle condizioni previste dall'art. 40, comma 6, della legge n. 47 del 1985 o dall'art. 46, comma 5 del D.P.R. n. 380 del 2001 (già art. 17, comma 5, della legge n. 47 del 1985); che non avrebbe potuto beneficiare di una delle sanatorie di cui alle disposizioni di seguito indicate: artt. 31 e seguenti della legge n. 47 del 1985; art. 39 della legge n. 724 del 1994; art. 32 del D.L. n. 269 del 2003 convertito in legge n. 326 del 2003; l'esperto ha concluso che, secondo il proprio parere, l'aggiudicatario in tali condizioni non potrà depositare domanda di sanatoria. Dunque, si prevede un deprezzamento generale per **irregolarità urbanistiche**, pari ad **€ 24.484,75 (ventiquattromilaquattrocentoottantaquattro/75)**. Si precisa inoltre che non è stato rinvenuto Certificato di Agibilità e che non risulta alcun Ordine di Demolizione. Effettuando un confronto tra la planimetria dello stato reale dei luoghi e il rilievo fotografico effettuato con la planimetria catastale, si sono riscontrate difformità per la presenza di veranda e struttura in alluminio in corrispondenza rispettivamente del balcone 1 lato ovest e del terrazzo 1. Si stima dunque un costo per **regolarizzazione catastale** pari ad **€ 3.672,71 (tremilaseicentosestantadue/71)**.

POSSESSO

L'immobile risulta essere occupato dai debitori esecutati

ONERI CONDOMINIALI

Non vi è un regolamento di condominio né un amministratore.

LOTTO QUATTRO (4)

- **PREZZO BASE D'ASTA 63.905,35 (sessantatremilanovecentocinque/35)**
OFFERTA MINIMA PRESENTABILE (PARI AL 75% BASE D'ASTA)
EURO 47.929,01 (quarantasettemilanovecentoventinove/01)
AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA TRA GLI OFFERENTI EURO
2.000,00 (duemila/00)

Diritto di piena ed intera proprietà di Locale Deposito sito in Casoria (NA) alla Via IV Novembre n. 9 Piano secondo; l'immobile è composto da cucina, due wc, ripostiglio, corridoio, camere da letto, due camere, uno studio, un balcone e due terrazzi. Gli stessi in complessivo presentano una superficie commerciale totale di **126,25 mq**. L'altezza media interna risulta essere pari a 2,70 m. La struttura è mista muratura/cemento

armato e lo stato manutentivo sia interno che esterno è da considerarsi sufficiente. Il descritto stato dei luoghi non corrisponde alla planimetria catastale per la disposizione di parte delle tramezzature.

Va segnalato che, circa gli impianti, anche se funzionanti, alla data di accesso all'esperto stimatore non è stata rilasciata alcuna dichiarazione di conformità. Si stima dunque un costo per **adeguamento impiantistico** alla normativa vigente pari ad **€ 1.262,52 (milleduecentosessantadue/52)**. Inoltre, in fase di accesso non si è ricevuto **Attestato di Prestazione Energetica** ed i costi di acquisizione dello stesso, considerata la tipologia di immobile, sono quantificati in **€ 378,75 (trecentosettantotto/75)**.

DATI CATASTALI

Unità immobiliare sita in Casoria (NA) alla via Quattro Novembre n. 9, posto al posto al piano secondo int. 3 e precisamente identificato al NCEU al foglio 1, particella 215 e subalterno 5, di categoria catastale C/2, classe 4 e consistenza di 161 mq, rendita catastale € 365,86.

CONFINI

L'immobile confina nel suo insieme: a nord con u.i. Sub 01, ad est con Plla 216, a sud con Via IV Novembre e ad ovest con Plla 214.

PROVENIENZA:

Il compendio è pervenuto agli esecutati in forza dei seguenti atti:

- Certificato di denunciata successione causa morte SALOMONE Giuseppe nato a AFRAGOLA il 04/01/1947 SLMGPP47A04A064D trascritto presso l'Ufficio del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Napoli 2 in data 3 settembre 2015 ai n.ri rg: 32566 rp: 25894 a favore della coniuge NAPOLITANO Carmela nata a NAPOLI il 03/05/1960 NPLCML60E43F839X e dei quattro figli SALOMONE Felice nato a NAPOLI il 06/02/1979 SLMFLC79B06F839L; SALOMONE Ersilia nata a NAPOLI il 15/06/1980 SLMRSL80H55F839B; SALOMONE Valentina Lidia nata a NAPOLI il 25/10/1982 e SALOMONE Stefania nata a NAPOLI il 20/12/1991 SLMSFN91T60F839U.

Dal punto di vista urbanistico, l'esperto ha rilevato che:

L'epoca di realizzazione del fabbricato ospitante gli immobili pignorati risale per i soli piano terra ed interrato a circa il 1986 mentre per i piani primo e secondo rispettivamente gli anni 1999 e 2011. Vi è domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 recante n. prot. 4499 del 06/10/1986 facente riferimento ai soli piani terra ed interrato del fabbricato la quale risulta priva di grafici allegati.

Sulla base degli accertamenti sopra compiuti, rilevato che la particella su cui è stato edificato il fabbricato si trova in zona Zona D2 industriale-ristrutturazione e completamento; essendo il fabbricato stato edificato in data successiva al 01/09/1967 ed in assenza di provvedimento autorizzativo, l'esperto stimatore ha provveduto a verificare la sua sanabilità/condonabilità. Dunque, verificata la non possibilità di sanatoria c.d. ordinaria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380 del 2001; che l'immobile non si trova nelle condizioni previste dall'art. 40, comma 6, della legge n. 47 del 1985 o dall'art. 46, comma 5 del D.P.R. n. 380 del 2001 (già art. 17, comma 5, della legge n. 47 del 1985); che non avrebbe potuto beneficiare di una delle sanatorie di cui alle disposizioni di seguito indicate: artt. 31 e seguenti della legge n. 47 del 1985; art. 39 della legge n. 724 del 1994; art. 32 del D.L. n. 269 del 2003 convertito in legge n. 326

del 2003; l'esperto stimatore ha concluso che, secondo il proprio parere, l'aggiudicatario in tali condizioni non potrà depositare domanda di sanatoria. Dunque, si prevede un deprezzamento generale per **irregolarità urbanistiche**, pari ad **€ 12.625,15 (dodicimilaseicentoventicinque/15)**. Si precisa inoltre che non è stato rinvenuto Certificato di Agibilità e che non risulta alcun Ordine di Demolizione.

Effettuando un confronto tra la planimetria dello stato reale dei luoghi e il rilievo fotografico effettuato con la planimetria catastale, si sono riscontrate difformità per la disposizione di parte delle tramezzature. Si stima dunque un costo per **regolarizzazione catastale** pari ad **€ 1.893,77 (milleottocentonovantatre/77)**.

POSSESSO

L'immobile risulta essere occupato dai debitori esecutati

ONERI CONDOMINIALI

Non vi è un regolamento di condominio né un amministratore.

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA

Il gestore della vendita telematica è la società **ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO S.r.l.**

Il portale del gestore della vendita telematica è il sito internet www.fallcoaste.it

Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato **avv. Tobia Collà Ruvolo**

OFFERTA

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita;

-che l'offerta debba contenere i requisiti di cui all'art. 12 del DM n. 32/2015, con la precisazione che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO debbano essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere;

Al riguardo, si precisa che effettuato l'accesso, l'utente ricerca sul sito del gestore la vendita di interesse - attivando un riepilogo dei dati salienti quali l'ufficio giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della procedura, i dati identificativi del bene per il quale si propone l'offerta, il referente della procedura, la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita - e seleziona il pulsante "partecipa" per accedere ad una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria.

L'OFFERTA DEVE CONTENERE:

a) i dati del presentatore (dati anagrafici, quelli di residenza e di domicilio, stato civile), che - come detto - non potrà presentare nell'ambito della medesima vendita offerte per più soggetti;

b) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonché un recapito di telefonia mobile;

c) i dati identificativi del soggetto offerente (se diverso dal presentatore) ed i relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di tutore), i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale) ed i contatti. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere formulata dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

d) l'indicazione del prezzo offerto ed il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione ed i dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato CRO), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico. Si precisa che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO debbano essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere;

e) la dichiarazione espressa di aver preso visione dei documenti di vendita pubblicati, della perizia e di accettare il regolamento di partecipazione.

ALL'OFFERTA DEVONO ESSERE ALLEGATI I SEGUENTI DOCUMENTI:

- una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto del gestore della vendita intestato a Zucchetti Software Giuridico S.r.l. Cauzioni Aste dedicato al Tribunale di Napoli Nord;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del saldo prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

SOTTOSCRIZIONE E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

In via alternativa, l'offerta potrà essere:

(a) sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

oppure:

(b) direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art.12 comma 4 e dell'art.13 del D.M.n.32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art.6 comma 4 del DPR n.68/2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente. Si precisa che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13 comma 4 del DM n.32 del 2015.

L'offerta ed i relativi allegati devono essere inviati all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematiche (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo

restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Si comunica, inoltre, che:

- nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015, l'offerta potrà essere formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail del professionista delegato tobiacollaruvalo@avvocatinapoli.legalmail.it;

- nel caso di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita sarà tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

CAUZIONE

L'importo della cauzione nella misura almeno del 10% del prezzo offerto dovrà essere versata necessariamente in un'unica soluzione ed esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto bancario del gestore della vendita intestato a **Zucchetti Software Giuridico S.r.l. - Cauzioni Aste** e dedicato al Tribunale di Napoli Nord recante il seguente codice **IBAN: IT71X0306911884100000010203** (I TI SETTE UNO X ZERO TRE ZERO SEI NOVE UNO UNO OTTO OTTO QUATTRO UNO ZERO ZERO ZERO ZERO ZERO ZERO UNO ZERO DUE ZERO TRE)

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 487/2019 R.G.E., lotto n. versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 23.59 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente quali che siano le cause.

Il giorno fissato per la deliberazione delle offerte, il gestore della vendita:

- renderà visibili al referente della procedura le offerte telematiche decriptate pervenute dal Ministero a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- verificherà l'accredito dei bonifici relativi alle offerte telematiche, rendendo noto sul proprio portale, a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, l'esito del riscontro effettuato, in altri termini di avvenuto accredito del bonifico o meno;
- in caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, renderà noto al referente della procedura l'esatto importo della cauzione versata, previo espletamento dei controlli consequenziali, tramite procedura automatizzata.

Si precisa che, qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse, non si riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente innanzi indicato l'offerta sarà considerata inefficace. Del pari, l'offerta verrà considerata inefficace se accompagnata da una cauzione inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito a cura del gestore della vendita al soggetto offerente non resosi aggiudicatario tramite bonifico esclusivamente all'IBAN di provenienza dello stesso, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

L'importo della cauzione dell'offerente aggiudicatario verrà versato a cura del gestore della vendita telematica sul conto corrente della procedura, previa indicazione da parte del delegato all'interno dell'area riservata del portale del gestore, del relativo IBAN.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte è effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica www.fallcoaste.it attraverso il collegamento operato nella stanza assegnata ai professionisti delegati presso il Tribunale o presso lo studio del professionista delegato o presso altra struttura tecnicamente idonea.

Il professionista verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt.571 e ss. c.p.c e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di delega e nel presente avviso di vendita.

Specificamente,

- le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte esclusivamente al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate;
- la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa (tramite credenziali personali) in base alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di PEC o quella certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

- il professionista, previa verifica sul portale del gestore della vendita telematica l'esito del riscontro effettuato dal gestore in termini di avvenuto accredito della cauzione, esaminerà le offerte formulate, la correttezza e la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, procedendo – all'esito - all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

Si precisa che i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica ed il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine fissato; le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza (Valore d'asta); le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precisate.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E GARA TRA GLI OFFERENTI

Nell'ipotesi di presentazione di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE:

(a) se l'offerta sia pari o superiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente;

(b) se l'offerta sia inferiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente, salvo che:

- il professionista ritenga che vi sia la seria possibilità di raggiungere un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione di circostanza specifiche e concrete, che andranno espressamente indicate a verbale. In tal caso, il professionista pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al Giudice dell'esecuzione;
- siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., nel qual caso il professionista delegato procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed ai provvedimenti consequenziali.

Nell'ipotesi di presentazione di PIU' OFFERTE AMMISSIBILI, il professionista delegato:

a) procederà anzitutto ad avviare la gara tra gli offerenti (che avrà luogo con le modalità telematiche;

b) all'esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti il professionista procederà a verificare l'eventuale formulazione di rilanci ed alle determinazioni sull'aggiudicazione nei seguenti termini:

▪ individuerà la migliore offerta, tenendo conto – nell'ordine di seguito indicato – dei seguenti elementi (a) maggior importo del prezzo offerto; (b) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; (c) a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; (d) a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta;

▪ inviterà gli offerenti alla gara che si svolgerà con modalità telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei plurimi rilanci, che non potranno essere inferiori a quanto sopra indicato.

In particolare:

- i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line le offerte in aumento tramite l'area riservata del gestore della vendita telematica;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara in misura non inferiore al rilancio minimo come sopra indicato;
 - il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;
- la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- la gara avrà termine alle ore 11.00 del secondo giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara.

EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA:

- qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e quindi per un totale di quattro ore);
- la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con l'esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Si precisa che:

- l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo;
- qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

Decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulate e al professionista delegato l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate, ferma la possibilità per il professionista di procedere al download del report dal sito del gestore.

Le comunicazioni ai partecipanti abbiano luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Il professionista delegato, a quel punto, procederà all'individuazione della migliore offerta in conformità ai criteri sopra indicati e all'eventuale aggiudicazione o assegnazione, tenendo presente che:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla delibazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

SALDO PREZZO

Il saldo prezzo dovrà essere versato nel termine indicato nell'offerta oppure, nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine o sia indicato un termine superiore a quello sopra indicato, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione.

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo o mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile all'ordine della presente procedura, intestato al "Tribunale di Napoli Nord Proc. esec. RGE n. 487/2019" o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli Nord con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo.

L'aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita. Di tanto ne darà comunicazione al professionista delegato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 575 c.p.c.

In caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del saldo prezzo, l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa.

FONDO SPESE

L'aggiudicatario, unitamente al saldo prezzo, dovrà versare una somma a titolo forfettario per gli oneri e le spese di vendita che restano in ogni caso a suo carico (pari al venti per cento 20% del prezzo di aggiudicazione, salva diversa determinazione a cura del professionista).

Il fondo spese dovrà essere versato con le seguenti modalità:

- mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al "Tribunale di Napoli Nord Proc. esec. RGE n. 487/2019" o con bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli Nord con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del professionista delegato. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo.

L'emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all'esito del versamento integrale del prezzo e del fondo spese da parte dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

PRECISAZIONI

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano e così come pervenute all'esecutato, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o di regolarizzazione catastale ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, le cui spese di cancellazione saranno poste a carico dell'aggiudicatario e prelevate dal fondo spese da questi versato. L'aggiudicatario potrà, in ogni caso, esonerare la procedura dalla materiale cancellazione delle predette formalità.

La liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, ove l'aggiudicatario manifesti – con istanza scritta da trasmettere al professionista delegato prima del deposito nel fascicolo telematico, da parte di questi, della bozza del decreto di trasferimento – la volontà di liberazione a cura del suddetto custode.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

CONDIZIONI GENERALI DELL'ASSEGNAZIONE

Il professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- a) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- b) la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;
- c) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta;
- d) la vendita non abbia avuto luogo in quanto - in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti - il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d'asta.

Il professionista delegato provvederà a: i) determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuti dall'assegnatario;

ii) a fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti;

iii) a trasmettere al giudice, all'esito del versamento al giudice, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento.

RICHIESTA DI VISITA DELL'IMMOBILE

Gli interessati all'acquisto, prima dell'asta, potranno visionare l'immobile, per tramite del custode giudiziario, Avv. Tobia Collà Ruvolo, che potrà fornire ogni utile informazione in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza

del bene, nonché accompagnare a visitare i beni, fornire a tutti i richiedenti una copia integrale della perizia di stima, nonché della planimetria e dell'ordinanza di vendita; illustrare i presupposti per fruire delle agevolazioni fiscali e con quali modalità può essere richiesto eventualmente un mutuo.

La richiesta di visita può avvenire mediante il portale delle vendite pubbliche o comunque prendendo contatto con il custode, che è l'unico soggetto deputato a recepire tale richiesta.

PUBBLICITA' LEGALE

L'avviso di cui all'art. 570 c.p.c. e l'avviso di cui all'art. 591-bis c.p.c. devono essere resi pubblici mediante i seguenti adempimenti:

- a) inserimento di un annuncio sul "Portale delle Vendite Pubbliche" di cui all'art. 490 c. 1 c.p.c. almeno sessantacinque (65) giorni prima dell'udienza di vendita, allegando copia dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di vendita, della relazione di stima, delle planimetrie e di un congruo numero di fotografie che raffigurino idoneamente i beni;
- b) inserimento dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della relazione di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie) sul sito web www.fallcoaste.it almeno sessanta (60) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;
- c) per estratto sul quotidiano "IL MATTINO" edizione locale almeno quarantacinque (45) giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- d) invio a cura di Zucchetti Software Giuridico srl, almeno venti (20) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto di n. 500 missive pubblicitarie non nominative contenenti l'annuncio della fissata vendita ai residenti nelle zone adiacenti a quella in cui è ubicato l'immobile da porre in vendita.

Tutte le attività previste dagli artt. 571 e segg. c.p.c, saranno eseguite presso lo studio del professionista delegato Avv. Tobia Collà Ruvolo. Il presente avviso di vendita verrà notificato alle parti del processo esecutivo, nonché ai creditori iscritti non intervenuti.

Il professionista delegato
Avv. Tobia Collà Ruvolo